

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II - Europa

Versione : 01 Data di revisione: -

Data di emissione: 28.07.2025

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto				
	MATT TOP COAT			
1.2. Usi pertinenti identifi	cati della sostanza o miscela e usi sconsigliati			
Usi identificati	Cosmetico			
Usi sconsigliati	Fabbricazione di prodotti alimentari.			
1.3. Informazioni sul forni	tore della scheda di dati di sicurezza			
Persona responsabile:	CACTUS FOR YOU S.R.L.			
	Via Fausto Melotti 2			
	Milano, CAP 20138, Italia			
	TEL: +393276620226			
	e-mail: cactusnail.it@gmail.com			
	e-mail della persona responsabile: cactusnail.it@gmail.com			
1.4. Numero telefonico di	emergenza			
	Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca"			
	Granda)-H24			
	Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)			
	Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)			
	Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)			
	Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)			
	Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)			
	Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli)			
	Centro Antiveleni di Verona 800 011 858 (CAV piazzale Aristide Stefani)			

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Secondo regolamento	Irritante per la pelle 2, H315		
(CE) N. 1272/2008:	Sensazione della pelle 1, H317		
	Irritazione dell'occhio. 1, H319		
	Aquatic Chronic 3, H412		
Importante avverso	Irritante per la pelle 2, Corrosione/irritazione cutanea, Categoria di rischio 2;		
fisico-chimico, umano	H315 Provoca irritazione cutanea.		
sanitaria e ambientale	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea		

effetti:	
2.2. Elementi dell'eticheti	ra
Secondo regolamento (CE) N. 1272/2008:	<u>(!</u>)
	Pericolo H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni. P264 Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso. P273 Non disperdere nell'ambiente. P280 Indossare guanti protettivi/proteggere gli occhi. P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/sapone. P333+P313 In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico. P362+P364 Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente con acqua per parecchi minuti. Rimuovere lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continua a sciacquare. P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alle normative locali/regionali/nazionali/
2.3. Altri pericoli	-0
	Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in conformità con l'allegato XIII del REACH (Regolamento (CE) n. 1907/2006).

Vedere la sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti sulla salute e sui sintomi.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze	Non Rilevante.
3.2. Miscele	Miscela di monomeri acrilici e altri ingredienti.

Nome ingrediente (INCI)	INDEX	Numero CAS	EINECS	Conc. %	Classificazione Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Tip o
POLYURETHANE	N/A	N/A	N/A	30-60	/	
ACRYLATES COPOLYMER	607- 756- 00-6	5888-33-5 227-561-6	227-561-6	20-35	/	
BENTONITE	N/A	27813-02-1	248-666-3	20-35	/	
HYDROXYCYCLOHEXYL PHENYL KETONE	N/A	N/A	N/A	1-5	/	

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, secondo le attuali conoscenze del fornitore e nelle concentrazioni

applicabile, sono classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente e richiedono pertanto la segnalazione in questa sezione.

Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R e H sopra riportate.

I limiti di esposizione professionale, se disponibili, sono elencati nella sezione 8.

- [1] Sostanza classificata pericolosa per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro
- [3] Sostanza PBT
- [4] sostanza vPvB

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso			
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso			
Consiglio generale:	Togliere gli indumenti contaminati.		
Inalazione:	Portare all'aria aperta. In mancanza di respiro,		
	fornire respirazione artificiale. Se la respirazione è		
	difficile, dare ossigeno. Rivolgiti a un medico.		
Contatto con la pelle:	consultare un medico. Rimuovere gli indumenti		
	contaminati e lavarli prima del riutilizzo. Rimuovere		
	e distruggere le scarpe contaminate. Sciacquare		
	immediatamente con abbondante acqua.		
Contatto con gli occhi:	consultare immediatamente un medico. Lavare		
	immediatamente gli occhi con abbondante acqua		
	per ad almeno 15 minuti tenendo gli occhi aperti.		
Ingestione:	Non INDURRE IL VOMITO. Sciacquare la bocca con		
	acqua. Rivolgiti a un medico.		
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardat	i		
Inalazione:	Può causare irritazione al naso e alla gola. Può		
	causare irritazione alle vie respiratorie, causando la		
	fastidio alla respirazione, irritazione, mal di testa o		
	nausea.		
Contatto con la pelle:	Provoca sensibilizzazione cutanea e irritazione		
	cutanea. Gonfiore e arrossamento della pelle,		
	dolore o irritazione		
	e dermatite.		
Contatto visivo:	Provoca gravi danni agli occhi. Congiuntivite,		
	lacrimazione, arrossamento, dolore, danni alla		
	cornea e gonfiore degli occhi.		
Ingestione:	Nocivo per ingestione, dolore addominale.		
4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari			
Trattamenti specifici:	Trattamento: Trattare in base ai sintomi		
	(decontaminazione, funzioni vitali), non noto		
	antidoto specifico.		

Vedere la sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti sulla salute e sui sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione		
Estintore idoneo	Acqua nebulizzata, schiuma, polvere chimica,	
media:	anidride carbonica.	
Spegnimento non idoneo	Getto d'acqua a piena potenza.	
media:		
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela		
	I prodotti di decomposizione pericolosi possono	
	includere:	
	Monossido di carbonio (CO)	
	Anidride carbonica (CO2)	
	Altre sostanze organiche e inorganiche non	
	identificate.	
5.3. Consigli per i vigili del fuoco		
	L'acqua può essere inefficace nella lotta al fuoco.	
	Se l'acqua viene utilizzata per raffreddare i	
	contenitori chiusi a	
	evitare l'accumulo di pressione, sono preferiti gli	
	ugelli nebulizzatori. Equipaggiamento di protezione completo, incluso	
	è necessario un respiratore autonomo per	
	proteggere i vigili del fuoco dall'esposizione a	
	ingredienti pericolosi del rivestimento e prodotti di	
	decomposizione pericolosi.	
	Durante le condizioni di emergenza, la	
	sovraesposizione ai prodotti di decomposizione	
	può causare a	
	dannoso per la salute; i sintomi potrebbero non	
	essere immediatamente evidenti. Ottenere	
	assistenza medica.	

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza		
	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.	
	Garantire una ventilazione adeguata.	
	Indossare dispositivi di protezione individuale.	
	Evitare di respirare i vapori ed evitare il contatto	
	con la pelle e gli occhi.	
	NON ingerire.	
6.2. precauzioni ambientali		
	Non immettere nelle fognature/nelle acque	
	superficiali/nelle acque sotterranee.	
	Prevenire ulteriori perdite o fuoriuscite.	
	Tossico per la vita acquatica con effetti di lunga	
	durata.	
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica		
	Asciugare con materiale assorbente inerte (ad es.	
	sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante	
	universale, segatura). Conservare in contenitori	

	adatti e chiusi per lo smaltimento. Smaltire in conformità con le normative e regolamenti locali.
6.4. Riferimento ad altre sezioni	
	Vedere la Sezione 1 per le informazioni sui contatti di emergenza. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli adeguati dispositivi di protezione individuale. Vedere la Sezione 13 per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura			
Misure protettive:	Evitare l'inalazione, il contatto con la pelle e con gli		
	occhi. NON ingoiare il prodotto.		
Consiglio in generale	Devono essere osservate buone pratiche di igiene		
igiene del lavoro:	industriale.		
	Fornire un sufficiente ricambio d'aria e/o		
	un'aspirazione negli ambienti di lavoro.		
	Lavarsi le mani prima delle pause di lavoro e dopo aver terminato il lavoro.		
	Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.		
	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.		
	Si raccomanda l'uso di attrezzature di erogazione		
	per ridurre al minimo il rischio di contatto con la		
	pelle o con gli occhi.		
	Vedere anche la sezione 8 per ulteriori informazioni		
	sulle misure igieniche.		
	Vedere anche la sezione 8 per ulteriori informazioni		
	sulle misure igieniche.		
7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comp	1		
Stoccaggio	Conservare in un'area ben ventilata. Tenere i		
	contenitori (resistenti ai solventi) chiusi quando		
	non vengono utilizzati.		
	Conservare lontano da fonti di ignizione.		
	Conservare in un'area pulita e asciutta. Conservare in conformità con il locale		
	regolamenti. Conservare nel contenitore originale		
	protetto dalla luce solare diretta in un'area		
	asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da		
	materiali incompatibili (vedere sezione 10) e cibi e		
	bevande. Mantenere		
	contenitore ben chiuso e sigillato fino al momento		
	dell'uso. Contenitori che sono stati aperti		
	devono essere accuratamente richiusi e mantenuti		
	in posizione verticale per evitare perdite. Non		
	conservare senza etichetta		

	contenitori. Utilizzare un contenitore appropriato per evitare la contaminazione ambientale. Il contenitore vuoto può trattenere residui di prodotto (vapore o liquido).
7.3. Usi finali specifici	
Settore industriale specifico soluzioni:	Il prodotto è solo per uso professionale.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo	
Esposizione occupazionale	I valori limite sono fissati in tutta l'UE, ma ogni
limiti:	Stato membro stabilisce i propri
	OEL nazionali, che spesso vanno al di là della
	legislazione dell'UE. Gli OEL sono fissati dalle
	autorità competenti e altre istituzioni competenti.
	Regno Unito (HSE, 2011):
	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth
	Edition 2020)
	OEL EU: Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE)
	2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE)
	2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE)
	2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva
	2006/15/CE; Direttiva
	2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva
	98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
Monitoraggio consigliato	Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti
Procedure:	di esposizione, personale, ambiente di lavoro o
	può essere necessario un monitoraggio biologico
	per determinare l'efficacia della ventilazione o
	altre misure di controllo e/o la necessità di
	utilizzare dispositivi di protezione delle vie
	respiratorie.
	Si rimanda alla norma europea EN 689 per i metodi
	di valutazione di esposizione per inalazione ad
	agenti chimici e documenti di orientamento
	nazionali sui metodi per la determinazione delle
	sostanze pericolose.
8.2. Produttore: Controlli dell'esposizione	
Ingegneria appropriata	Considerato che l'utilizzo di misure tecniche
Controlli:	adeguate dovrebbe sempre avere la priorità
	rispetto agli equipaggiamenti di protezione
	personali, assicurare una buona ventilazione nel
	luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione
	locale.
Misure di protezione individuale:	

Min initation	Y. data and the form of the state of the sta
Misure igieniche:	è vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui
	questo materiale viene maneggiato,
	archiviati ed elaborati.
	I lavoratori devono lavarsi le mani e il viso prima di
	mangiare, bere e fumare. Rimuovere
	indumenti e dispositivi di protezione contaminati
	prima di entrare nelle aree di ristorazione.
	Adeguata
	dovrebbero essere utilizzate tecniche per
	rimuovere gli indumenti potenzialmente
	contaminati. Lavare contaminato
	indumenti prima del riutilizzo.
Protezione respiratoria	Garantire una ventilazione adeguata.
	Se il
	il prodotto viene utilizzato in un'area scarsamente
	ventilata.
	Tipo di filtro: A
Protezione occhi/viso:	Occhiali di sicurezza con protezioni laterali o
	occhiali di protezione chimica devono essere
	indossati se presenti
	un rischio di schizzi.
Protezione della pelle:	Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (EN
	374).
	Materiali idonei per contatto di breve durata o
	schizzi (consigliato: almeno protezione
	indice 2, corrispondente a > 30 minuti di tempo di
	permeazione secondo EN 374):
	gomma nitrilica (NBR; >= 0,4 mm di spessore).
	Materiali idonei per un contatto diretto e
	prolungato (consigliato: indice di protezione 6,
	corrispondente a > 480 minuti di tempo di
	permeazione secondo EN 374):
	gomma nitrilica (NBR; >= 0,4 mm di spessore).
	Queste informazioni si basano sui riferimenti della
	letteratura e sulle informazioni fornite dal guanto
	produttori o è derivato per analogia con sostanze
	simili. Si prega di notare che in pratica
	la vita utile dei guanti protettivi resistenti agli
	agenti chimici può essere considerevolmente più
	breve del
	tempo di permeazione determinato secondo EN
	374 come risultato delle molteplici influenze
	fattori (es. temperatura). Se si notano segni di
	usura, i guanti dovrebbero esserlo
	sostituito.
Controlled all constitutes the second	Indossare indumenti protettivi adeguati.
Controlli dell'esposizione ambientale:	
	Le emissioni da processi produttivi, comprese
	quelle da apparecchiature di ventilazione
	dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto
	della normativa
	di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati
senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi
d`acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
Prorpietà	Valore	
Stato Fisico	Liquido viscoso	
Colore	Caratteristico delle colorazioni	
Odore	Caratteristico	
Soglia di odore	Non disponibile.	
pH a 25°C	Non disponibile.	
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.	
Punto di ebollizione iniziale ed ebollizione allineare	Non disponibile.	
Punto di infiammabilità	>100°C	
Tasso di evaporazione	Non disponibile.	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile.	
Infiammabilità superiore/inferiore o	Non disponibile.	
limiti esplosivi		
Tensione di vapore	Non disponibile.	
Densità di vapore	Non disponibile.	
Densità relativa	Non disponibile	
La/le solubilità	Insolubile in acqua.	
	Solubile in solvente	
Coefficiente di ripartizione: n-octanol/acqua	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Viscosità	Non disponibile	
Tasso di evaporazione	Non disponibile	
Proprietà esplosive	Non disponibile	
Proprietà ossidanti	Non disponibile	
9.2. Altre informazioni		
Altre caratteristiche di sicurezza	Non disponibile	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	
	Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e
	maneggiato come prescritto/indicato
10.2. Stabilità chimica	
	Stabile nelle condizioni di stoccaggio
	raccomandate.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	
	La polimerizzazione è possibile.

10.4. Condizioni da evitare	
	Luce solare, condizioni non pulite da evitare
	durante lo stoccaggio.
10.5. Materiali incompatibili	
	Non conservare con iniziatori di polimerizzazione
	inclusi perossidi, forti agenti ossidanti.
	Perossidi, ammine, composti solforati, ioni di
	metalli pesanti, alcali e agenti riducenti. Gratuito
	iniziatori radicali.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	
	I fumi prodotti quando riscaldati fino alla
	decomposizione possono includere: Monossido di
	carbonio tossico,
	diossido di carbonio.

SECTION 11: Toxicological information

Tossicità a dose ripetuta:

Tossicità per la riproduzione:

Cancerogenicità:

Mutagenicità:

STOT:

In mancanza di dati tossicologici sperime ventuali pericoli del prodotto per la sa alle proprietà delle sostanze contenute dalla normativa di riferimento per la cla Considerare perciò la concentrazione de pericolose eventualmente citate in sez. tossicologici derivanti dall'esposizione	lute sono stati valu , secondo i criteri assificazione. elle singole sostana 3, per valutare gli	utati in base previsti ze	ATE mix Calcolo or mg/kg, non classif tossico acuto	
Ingredienti: Tossicità acuta:	Risultati:	Specie:	Dose:	Esposi
Tossicità acuta.	Kisuitati.	Specie.	Dose.	zione
Nessuna informazione disponibile				2.0
	Nessuna informazione disponibile			
Irritazione oculare:	Nessuna inform	azione dispo	ombile	
Irritazione oculare: Irritazione/corrosione della pelle:	Nessuna inform	•	mblie	
		•	mblie	
		ecifico	ombrie	
Irritazione/corrosione della pelle:	Nessun dato spe	ecifico	ombile	
Irritazione/corrosione della pelle:	Nessun dato spe	ecifico	onibile	

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo come definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Nessun effetto noto secondo il nostro database Nessun effetto noto secondo il nostro database

Nessun effetto noto secondo il nostro database

Nessun effetto noto secondo il nostro database

Potenziali effetti acuti sulla salute	Nessun effetto noto secondo il nostro database		
Contatto con gli occhi:	Nessun effetto noto secondo il nostro database		
Inalazione:	Nessun effetto noto secondo il nostro database		
Contatto con la pelle:	Nessun effetto noto secondo il nostro database		
Ingestione:	Nessun effetto noto secondo il nostro database		
Sintomi legati alle caratteristiche fisiche	e, chimiche e	tossicologiche	
Contatto con gli occhi		Nessun dato specifico.	
Inalazione:		Nessun dato specifico.	
Contatto con la pelle		Nessun dato specifico.	
Ingestione:	Nessun dato specifico.		
Effetti ritardati e immediati e anche effe	Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dall'esposizione a breve e lungo termine		
Esposizione a breve termine:			
Potenziale effetto immediato:		Non disponibile	
Potenziali effetti ritardati:		Non disponibile	
Esposizione a lungo termine:			
Potenziale effetto immediato:		Non disponibile	
Potenziali effetti ritardati:		Non disponibile	
11.2. Informazioni su altri pericoli			
		Non disponibile	

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità			
Tossico per gli organismi acquatici Nessun e		Nessun effetto noto	
12.2. Persistenza e degradabilità			
	Il prodotto contiene sostanze che	non sono facilmente	
	biodegradabili, ma lo sono intrins	secamente biodegradabile in	
	acqua.	acqua.	
12.3. potenziale bioaccumulativo)		
	Potenziale Basso		
Miscele/Nome ingrediente:	Effetti		
12.4. Mobilità nel suolo			
Miscele/Nome ingrediente:	Effetti		
12.5. Non è previsto alcun poten sedimenti.	ziale di bioaccumulo rilevante per gli	organismi acquatici e nei	
	Per quanto riguarda tutti i dati di	sponibili sulla degradazione	
	biotica e abiotica, il bioaccumulo e		
tossicità si può affermare che la sostanza non soddisfa i cri		ostanza non soddisfa i criteri PBT	
	(non PBT) e non i criteri vPvB (non vPvB).		
12.6. Proprietà di interferenza er	docrina		
	In base ai dati disponibili, il prodo	otto non contiene sostanze	
	elencate nelle principali liste euro	opee di potenziali o sospetti	
	interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di		
	valutazione.		
12.7. Altri effetti avversi			
	Non sono noti effetti significativi	o pericoli critici.	
12.7. Alui enem avveisi	Non sono noti effetti significativi	o pericoli critici.	

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti	
Prodotto:	
Metodi di smaltimento:	I rifiuti devono essere smaltiti in conformità con il controllo
	ambientale federale, statale e locale
	regolamenti. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale
	sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua,
	scarichi e fogne.
Rifiuti pericolosi:	In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto è
	considerato un rifiuto pericoloso,
	come definito dalla Direttiva UE 91/689/CEE.
Catalogo europeo dei rifiuti	20 01 27* pitture, inchiostri, adesivi e resine contenenti
(CAE):	sostanze pericolose
Confezione:	
Metodi di smaltimento:	La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata
	ove possibile. Imballaggio: IBC
	contenitore, tamburo di plastica.
	Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati.
Precauzioni speciali:	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in
	modo sicuro

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Questo **preparato non è classificato come pericoloso** secondo i regolamenti internazionali sui trasporti (ADR/RID, IMDG o ICAO/IATA).

Norme di trasporto internazionale:

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1. UN numero o	/	/	/	/
ID numbe				
14.2. Nome di			/	
spedizione				
appropriato ONU				
4.3. Classi di pericolo				
connesso al	/		/	
trasporto		/		/
14.4. imballaggio	/	/	/	/
14.5. Rischi	/	/	/	/
ambientali				
14.6. Precauzioni	/	/		/
speciali per			/	
l'utilizzatore				

14.7. Trasporto	Non applicabile
marittimo	

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

EU Regulation (EC) No. 1907/2006 (REACH):

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 sulla classificazione,

etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele.

ADR - l'Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada, concluso a Ginevra il 30

Settembre 1957, come modificato.

RID - il Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia, che figura come Appendice C della Convenzione

relativa ai trasporti internazionali per ferrovia (COTIF), conclusa a Vilnius il 3 giugno 1999, come modificata.

ADN - concluso l'Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

Ginevra il 26 maggio 2000, come modificata.

Codice IMDG - Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

IATA/ICAO: ICAO - Organizzazione internazionale dell'aviazione civile. IATA – Associazione Internazionale del Trasporto Aereo.

MARPOL 73/78 - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973 modificata dal protocollo del 1978.

DIRETTIVA 1999/13/CE DEL CONSIGLIO dell'11 marzo 1999 sulla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di

solventi organici in determinate attività e impianti, con modifiche (2004/42/CE).

La sottocategoria del prodotto: Rivestimenti bicomponenti ad alte prestazioni, a base solvente, valori limite del contenuto di COV <500 g/L.

DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 sui rifiuti, con modifiche.

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativo al

Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH):

Allegato XIV - Elenco delle.	sostanze estremamente preoccupanti: nessuno dei
sostanze soggette a autorizzazione:	componenti è elencato.
Allegato XVII - Restrizioni	Non applicabile
sulla fabbricazione,	
immissione sul mercato e	
uso di alcuni pericolosi	
sostanze, miscele e	
articoli:	
15.2. Valutazione della sicurezza chimica	
Sicurezza chimica	Non è stata effettuata una valutazione della
Valutazione a seguire	sicurezza chimica.
regolamento 1907/2006/CE:	

SECTION 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e Acronimi:	
Testo completo delle abbreviazioni	CLP: regolamento sulla classificazione,
	l'etichettatura e l'imballaggio [regolamento (CE) n.
	1272/2008]
	ADR: l'accordo europeo relativo al trasporto
	internazionale di merci pericolose
	su strada
	RID: Norma internazionale per il trasporto di
	sostanze pericolose per ferrovia
	IMDG: codice marittimo internazionale per le merci
	pericolose
	IATA: Associazione Internazionale del Trasporto
	Aereo
	CAS: servizio di estratti chimici
	EINECS: Inventario Europeo delle Sostanze
	Chimiche Commerciali Esistenti
	LC50: concentrazione letale media
	LD50: Dose letale mediana
	REACH: registrazione, valutazione e autorizzazione
	delle sostanze chimiche
	PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
	vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulabile
Testo integrale delle classificazioni	Corrosione della pelle 1A, Corrosione/irritazione
e dichiarazioni H	cutanea, Categoria di pericolo 1A;
[CLP/GHS]:	H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni
	oculari.
	Irritante per la pelle 2, Corrosione/irritazione
	cutanea, Categoria di rischio 2;
	H315 Provoca irritazione cutanea.
	Skin Sens. 1, 1B - Sensibilizzazione — Pelle,
	Categoria di pericolo 1, 1B;
	H317 Può provocare una reazione allergica
	cutanea.
	Diga dell'occhio. 1, gravi lesioni oculari/irritazione
	oculare, categoria di pericolo 1;
	H318 Provoca gravi lesioni oculari. Irritazione oculare. 2 - Lesioni oculari
	gravi/irritazione oculare: categoria di pericolo 2;
	H319 Provoca grave irritazione oculare.
	STOT SE 3, Tossicità specifica per organi bersaglio
	Esposizione singola, Categoria di pericolo 3,
	Respiratorio
	irritazione del tratto;
	H335 Può irritare le vie respiratorie.
	11333 Fuo il litare le vie l'espiratorie.

	Aquatic Chronic 1 - Pericoloso per l'ambiente
	acquatico — Pericolo cronico, categoria 1;
	H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con
	effetti di lunga durata.
	Aquatic Chronic 2 - Pericoloso per l'ambiente
	acquatico — Pericolo cronico, Categoria 2;
	H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti
	di lunga durata.
	Aguatic Chronic 3 - Pericoloso per l'ambiente
	acquatico — Pericolo cronico, categoria 3;
	H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti
	di lunga durata.
Sistema di classificazione	Classificazione per gli effetti sulla salute: viene
Sisterna di Giassinoazione	utilizzato il metodo (di calcolo) convenzionale o
	limiti di concentrazione generici/specifici:
	Irritante per la pelle 2, H315
	Sensazione della pelle 1, H317
	• •
	Diga dell'occhio. 1, H318
	Classificazione per gli effetti fisico-chimici:
	Non applicabile.
	Classificazione per gli effetti ambientali: viene
	utilizzato il metodo convenzionale (di calcolo).
	Aquatic Chronic 3, H412
Consigli per la formazione:	T
	Oltre ai programmi di formazione su salute,
	sicurezza e ambiente per i propri lavoratori,
	le aziende devono garantire che i lavoratori
	leggano, comprendano e applichino i requisiti di
	questa SDS.
Note di revisione:	
	La composizione è stata corretta e sono state
	aggiunte le informazioni necessarie.
Letteratura usata:	
	Homepage dell'Agenzia europea per le sostanze
	chimiche (http://echa.europa.eu/).
	Schede di sicurezza dei singoli componenti.
ESCLUSIONE DI RESPONSABILITA':	
	Le informazioni contenute in questa scheda di
	sicurezza sono state ottenute da fonti che
	riteniamo affidabili.
	Tuttavia, le informazioni sono fornite senza alcuna
	garanzia, esplicita o implicita, in merito
	la sua correttezza. Le condizioni o il metodo di
	manipolazione, conservazione, utilizzo o
	smaltimento del
	prodotto sono al di fuori del nostro controllo e
	potrebbero essere al di fuori della nostra
	· ·
	conoscenza. Per questo e altro
	motivi, non ci assumiamo responsabilità e
	decliniamo espressamente la responsabilità per
	perdite, danni

o le spese derivanti da o in qualsiasi modo
connesse con la manipolazione,
l'immagazzinamento, l'uso o
smaltimento del prodotto. Questa MSDS/SDS è
stata preparata e deve essere utilizzata solo per
questo uso.
Prodotto. Se il prodotto viene utilizzato come
componente di un altro prodotto, le informazioni di
questa scheda di sicurezza/SDS/MSDS
potrebbero non essere applicabili.

FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA